



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 1 / 2020

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELL' ISTANZA DI VALUTAZIONE D' INCIDENZA COMUNITARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. 14106/2003 E S.M.I., CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA CORSA CAMPESTRE, NELL' AREA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA ZSC IT2020003 "PALUDE DI ALBATE" - RICHIEDENTE: UNIONE SPORTIVA ALBATESE A.S.D.

IL RESPONSABILE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i.

VISTA la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., con la quale Regione Lombardia individuava le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC) prevista dalla suddetta Direttiva 92/43/CEE.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) non ricadenti in aree naturali protette.

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra citata deliberazione, la Provincia di Como veniva individuata quale ente gestore dei SIC denominati "Palude di Albate" (IT2020003), nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e "Valle del Dosso" (IT2020009), nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC IT2020003 "Palude di Albate", approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione della direttiva comunitaria, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC "Palude di Albate", e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA la nota inviata in data 5 dicembre, prot. 46940 del 9/12/2019, dall'Unione Sportiva Albatese A.S.D., avente oggetto la richiesta di svolgere una corsa campestre su aree ubicate ad Albate in comune di Como.

PRESO ATTO che la sopracitata nota contiene n° 4 ipotesi di percorso con differente lunghezza e tracciato, che interessano terreni sia all'interno della ZSC IT2020003 "Palude di Albate" che localizzati nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della medesima zona protetta.

PRESO ATTO inoltre che in data 24/12/2019 è stata trasmessa mail dal Sig. Luigi Nessi per l'Unione Sportiva Albatese (nota n° prot. 197 del 7/01/2020) contenente richiesta di archiviazione dell'istanza in quanto le aree ipotizzate non sono risultate idonee allo svolgimento della corsa a seguito di sopralluogo del proponente stesso;

VISTA la determina n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi di incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio pianificazione e tutela del territorio.

DECRETA

1. di **archiviare**, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 14106/2003 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, **l'istanza di Valutazione d'Incidenza Comunitaria** concernente la realizzazione di una corsa campestre, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT2020003 "Palude di Albate";
2. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, a Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, e al Comune di Como in qualità di ente territoriale interessato.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

REFERENTE PER L'ISTRUTTORIA
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)
adriana.paolillo@provincia.como.it

dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)
marco.cantini@provincia.como.it

Lì, 20/01/2020

IL RESPONSABILE
BIANCHI DANIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)